

Ufficio Territoriale **BORGOMANERO**: VIA DE AMICIS, 17
Sportello di **ARONA**: via S. Carlo 2
Ufficio Territoriale **NOVARA**: CORSO RISORGIMENTO, 26

DIREZIONE PROVINCIALE I DI TORINO:

CORSO BOLZANO, 30 - Telefono: 011/19469111

Ufficio Territoriale di **MONCALIERI**: CORSO SAVONA, 16

Sportello di **CHIERI**: via Palazzo di Città, 10 (presso Comune) - tel. 011/9428212

Ufficio Territoriale di **PINEROLO**: VIA MARTIRI DEL XXI, 106

Ufficio Territoriale di **TORINO 1**: CORSO BOLZANO, 30

■ Ufficio Territoriale di **TORINO 3**: VIA SIDOLI, 35

DIREZIONE PROVINCIALE II DI TORINO:

VIA PAOLO VERONESE, 199/A - Telefono: 011/0367111

Ufficio Territoriale **CHIVASSO**: PIAZZA DEL POPOLO, 4

Ufficio Territoriale **CIRIÈ**: VIA MAZZINI, 4/7

Ufficio Territoriale **CUORGNE**: CORSO ROMA, 15

Ufficio Territoriale **IVREA**: VIA PRIMO LEVI, 11

Ufficio Territoriale **RIVOLI**: VIA DORA RIPARIA, 4/A

Ufficio Territoriale **SUSA**: STRADA STATALE 24, 14

Ufficio Territoriale **TORINO 2**: VIA PAOLO VERONESE, 199/A

Ufficio Territoriale **TORINO 4**: VIA PADOVA, 78

DIREZIONE PROVINCIALE DEL VERBANO-CUSIO - OSSOLA:

VIA QUARANTADUE MARTIRI, 153 - Telefono: 0323/050111

Ufficio Territoriale di **VERBANIA**: VIA QUARANTADUE MARTIRI, 153

Sportello di **DOMODOSSOLA**: VIA ROMITA, 13 bis (presso la Comunità Montana delle Valli d'Ossola)

DIREZIONE PROVINCIALE DI VERCELLI:

CORSO A. DE GASPERI, 14 - Telefono: 0161/648111

■ Ufficio Territoriale **BORGOSESIA**: VIALE VARALLO, 31

■ Ufficio Territoriale **VERCELLI**: CORSO A. DE GASPERI, 14



Direzione Regionale del Piemonte

Miniguida Il Fisco in Italia

*Le prime informazioni sul mondo
delle "tasse" per mettersi in regola*

*Cos'è il "codice fiscale"? E la "Partita IVA"? Cosa
deve fare chi affitta una casa? E chi decide di
aprire una piccola attività?*

Publicazione a cura dell'Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale del Piemonte - Area di Staff
Corso Vinzaglio 8 - Torino

Coordinamento editoriale: Giovanna Dal Negro

Hanno collaborato: Luciano Morlino, Roberta Quarto, Paola Scalet Bert

Aggiornata con la normativa in vigore a febbraio 2015



Questo semplice opuscolo è stato pensato per aiutare le persone che arrivano in Piemonte da Paesi esteri ad avere maggiore dimestichezza con il mondo della fiscalità in Italia: i documenti principali, gli adempimenti più importanti e alcune agevolazioni per chi intende aprire un'attività.

PERCHÉ È IMPORTANTE ESSERE IN REGOLA CON IL FISCO ITALIANO

Le leggi italiane sull'immigrazione¹ sottolineano l'importanza di essere in regola anche sotto il profilo fiscale.

Un cittadino straniero, regolarmente soggiornante in Italia, che voglia:

- ottenere il Permesso di soggiorno UE²
- richiedere il permesso di soggiorno anche per i familiari
- rinnovare il proprio permesso di soggiorno

deve dimostrare in modo documentato di:

1. possedere un reddito che sia sufficiente al sostentamento proprio e dei familiari conviventi a carico
2. avere la disponibilità di un alloggio.

Come si dimostra?

1. Il reddito deve essere stato guadagnato lecitamente e deve essere dichiarato al fisco (con il modello 730 o con il modello Unico).
2. La disponibilità di un appartamento deve essere dimostrata con un contratto di compravendita o con un contratto di locazione registrato.

CODICE FISCALE

Il codice fiscale è lo strumento che identifica le persone in tutti i rapporti con gli enti e le amministrazioni pubbliche italiane. È composto da una serie di 16 caratteri alfanumerici.

L'unico codice fiscale valido è quello rilasciato dall'Agenzia delle Entrate.

Ai cittadini che hanno diritto a ricevere l'assistenza sanitaria da parte del Servizio Sanitario Nazionale viene rilasciata la Tessera sanitaria, che contiene anche il codice fiscale.

L'attribuzione del codice fiscale ai cittadini stranieri che presentano domanda di ingresso nel territorio agli Sportelli Unici per l'Immigrazione, per lavoro subordinato e ricongiungimento familiare, viene effettuata dagli stessi sportelli.

I DOCUMENTI NECESSARI PER AVERE IL CODICE FISCALE

E' necessario recarsi di persona presso un ufficio dell'Agenzia delle Entrate, compilare un modulo e presentare un documento di riconoscimento. Per i minori, la richiesta viene presentata dal genitore.

1. D.L. n. 286 del 25 luglio 1998 e sue successive modificazioni.

2- Sul sito della Polizia di Stato (www.poliziadistato.it) si può trovare cosa fare per ottenere il permesso di soggiorno ed il permesso di soggiorno UE.



IN UFFICIO

Gli uffici dell'Agenzia delle Entrate forniscono un servizio di assistenza fiscale **gratuita** ai cittadini: è possibile recarsi di persona presso gli **Uffici Territoriali** per gli adempimenti fiscali o per ricevere consulenza sulle agevolazioni o su eventuali atti ricevuti (cartelle e avvisi di pagamento, comunicazioni varie).

DIREZIONE PROVINCIALE DI ALESSANDRIA:

PIAZZA TURATI, 4 - Telefono: 0131/2001

Ufficio Territoriale **ACQUI TERME**: VIA G. CARDUCCI, 28

Sportello di **OVADA**: VIA TORINO, 69 (presso il Comune)

Ufficio Territoriale **ALESSANDRIA**: PIAZZA TURATI, 4

Ufficio Territoriale **CASALE MONFERRATO**: VIA LIUTPRANDO, 30/32

Ufficio Territoriale **NOVI LIGURE**: VIALE A. SAFFI, 35

Ufficio Territoriale **TORTONA**: VIA EMILIA, 252

DIREZIONE PROVINCIALE DI ASTI:

CORSO ALLA VITTORIA, 131 - Telefono: 0141/093111

Ufficio Territoriale di **ASTI**: VIA ZANGRANDI, 6

Sportello di **CANELLI**: VIA G.B. GIULIANI, 29 (tel. 0141/823313)

DIREZIONE PROVINCIALE DI BIELLA:

CORSO EUROPA, 7/A - Telefono: 015/0994411

Ufficio Territoriale di **BIELLA**: CORSO EUROPA, 7/A

DIREZIONE PROVINCIALE DI CUNEO:

VIA PIERO GOBETTI, 27 - Telefono: 0171/076111

Ufficio Territoriale **ALBA**: CORSO EUROPA, 140/G

Sportello di **BRA**: Via Monte di Pietà, 5

Ufficio Territoriale **CUNEO**: VIA PIERO GOBETTI, 27

Ufficio Territoriale **MONDOVI**: VIA MANESSERO, 3

Ufficio Territoriale **SALUZZO**: PIAZZA CAVOUR, 9

Ufficio Territoriale **SAVIGLIANO**: VIA P. TOGLIATTI, 18

DIREZIONE PROVINCIALE DI NOVARA:

CORSO RISORGIMENTO 26, - Telefono: 0321/678111

di 35 euro e la voltura catastale di 55 euro.

Se chi acquista ha i requisiti per usufruire delle agevolazioni “prima casa”, le imposte saranno più basse:

- nel caso di acquisto da privato (o da impresa, ma con vendita esente da Iva)
- imposta di registro del 2%
- imposta ipotecaria e catastale fisse di 50 euro ciascuna
- nel caso di acquisto da impresa, con vendita soggetta a Iva:
- Iva al 4%
- imposta ipotecaria, catastale e di registro fisse di 200 euro ciascuna.

ATTENZIONE: L'imposta di registro proporzionale (del 9% o del 2%) non può comunque essere di importo inferiore a 1.000 euro e i trasferimenti assoggettati a tale imposta sono esenti dall'imposta di bollo, dai tributi speciali catastali e dalle tasse ipotecarie.

REGISTRAZIONE DELL'ATTO

Ogni atto d'acquisto di immobile va registrato, trascritto nei Registri immobiliari, volturato nella banca dati catastale. Questi adempimenti, in ogni caso, sono effettuati direttamente dal notaio che autentica l'atto, che paga anche le imposte al momento della registrazione.

DOVE CHIEDERE INFORMAZIONI

SUL SITO INTERNET

www.agenziaentrate.gov.it

Regstrandosi è possibile ottenere un codice PIN personale per accedere a numerosi servizi: registrare i contratti di locazione, versare le imposte, presentare le dichiarazioni dei redditi, consultare i propri dati fiscali, eccetera.

PER TELEFONO

L'Agenzia assicura l'informazione fiscale attraverso i propri Centri di Assistenza Multicanale che rispondono in tutta Italia ai numeri:

848.800.444 (da telefono fisso)

06.9666.8907 (da cellulare)

CON UN "INTERPELLO"

La Direzione Regionale del Piemonte risponde agli interPELLI (quesiti scritti) presentati dai contribuenti se vi sono questioni fiscali che li riguardano personalmente e per le quali vogliono assicurarsi un parere scritto dell'Agenzia delle Entrate.



I cittadini **appartenenti alla Comunità Europea** devono presentare:

- un documento di riconoscimento valido (carta d'identità o passaporto).

I cittadini **NON appartenenti alla Comunità Europea** devono esibire uno tra i seguenti documenti:

- il passaporto valido, con relativo visto se prescritto, o altro documento riconosciuto dalle autorità italiane
oppure
- l'attestazione di identità rilasciata dalla rappresentanza diplomatica o consolare in Italia del paese di appartenenza (con foto dell'interessato)
oppure
- il permesso di soggiorno valido.

E SE PERDO IL CODICE FISCALE?

È possibile chiedere il **uplicato** del codice fiscale presso tutti gli Uffici dell'Agenzia delle Entrate, esibendo in alternativa:

- la denuncia di smarrimento o furto
- un documento di riconoscimento.

Per avere il duplicato del codice fiscale è anche possibile collegarsi al sito dell'Agenzia delle Entrate, all'indirizzo www.agenziaentrate.gov.it, ed utilizzare i servizi on line.

DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Chi lavora in Italia deve dichiarare allo Stato il proprio reddito, cioè quanto ha guadagnato nel corso dell'anno, e **pagare le relative imposte**. Per farlo può utilizzare uno dei due modelli di dichiarazione: 730 oppure UNICO.

Presentando la dichiarazione dei redditi, inoltre, si ha diritto ad **agevolazioni** fiscali per alcune spese sostenute (ad esempio: spese mediche, spese di affitto, spese scolastiche, ecc.).

MODELLO 730

Le persone che hanno un lavoro dipendente (*ad esempio: impiegati, operai, commessi nei negozi, ecc.*) possono utilizzare il Modello 730, che si può scaricare dal sito www.agenziaentrate.gov.it oppure ritirare in Comune.

ATTENZIONE: Il lavoratore dipendente che ha un unico datore di lavoro (oppure più datori di lavoro, l'ultimo dei quali si è fatto carico di calcolare e versare le imposte per

tutto l'anno), è **esonero** dal presentare la dichiarazione.

Dal 2015, i lavoratori dipendenti che hanno presentato il modello 730 nel 2014 avranno a disposizione un "730 precompilato" sul sito www.agenziaentrate.gov.it contenente dati che potranno confermare o modificare online dal 15 aprile al 7 luglio.

Il modello 730 ordinario può essere presentato al sostituto d'imposta (datore di lavoro) o a un Centro di Assistenza Fiscale (CAF) negli stessi termini previsti per il "730 precompilato": dal 15 aprile al 7 luglio 2015.

MODELLO UNICO

Alcune categorie di contribuenti devono, invece, presentare il modello UNICO: chi ha redditi d'impresa e di lavoro autonomo per i quali è prevista la partita IVA (ad esempio: artigiani, commercianti, titolari di bar/ristoranti, impresari edili, ecc.). Questo tipo di dichiarazione si presenta fino al 30 settembre:

- on line nell'area riservata del sito www.agenziaentrate.gov.it
- tramite un intermediario abilitato (commercialista o CAF), a pagamento.

ATTENZIONE: Il collaboratore familiare (esempio: colf, badante) deve presentare il modello Unico e non il modello 730 perché il suo datore di lavoro è un privato cittadino che non effettua le ritenute fiscali d'acconto, a differenza di un'impresa/società. Il collaboratore familiare deve, quindi, versare autonomamente le imposte dovute in base alla dichiarazione.

INIZIARE UNA ATTIVITÀ

Chi intende avviare un'attività in proprio deve presentare una dichiarazione all'Agenzia delle Entrate entro 30 giorni dall'inizio dell'attività (o dall'eventuale costituzione della società se l'attività è avviata da più persone) e aprire così la "partita IVA".

La partita IVA è un codice formato da 11 numeri che identificano quella persona o quella società.

DOVE RICHIEDERE LA PARTITA IVA

Il rilascio della partita IVA può essere richiesto a qualsiasi ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

Le ditte individuali e le società di persone possono ottenere la partita IVA presso le Camere di Commercio al momento dell'iscrizione nel registro delle imprese, avvalendosi della "Comunicazione Unica" che permette di inviare tutto in via telematica. Per ulteriori informazioni, consigliamo di contattare direttamente la



Camera di Commercio o di rivolgersi ad un CAF.

LE AGEVOLAZIONI PER CHI AVVIA UN'ATTIVITÀ

Dal 1° gennaio 2015 esiste un nuovissimo regime agevolato, rivolto alle persone che esercitano un'attività individuale, che consente di calcolare in modo "forfetario" il reddito e poi tassarlo con un'imposta del 15% (che sostituisce Irpef, addizionali regionali e comunali e Irap). Gli adempimenti sono molto semplificati e sono previsti vantaggi anche per i contributi previdenziali.

AFFITTARE UN IMMOBILE

Tutti i contratti di affitto di immobili devono essere obbligatoriamente registrati all'Agenzia delle Entrate entro 30 giorni, dopo aver versato le imposte di registro. La registrazione spetta indifferentemente all'inquilino ("conduttore") o al proprietario ("locatore"), ma le imposte si pagano a metà.

Per l'affitto di un'abitazione l'imposta da pagare è pari al 2% del canone di affitto annuale moltiplicato per le annualità previste, con un importo minimo di 67 euro, più l'imposta di bollo.

Il contratto di locazione può essere registrato:

- online nell'area riservata del sito www.agenziaentrate.gov.it
- presso un ufficio dell'Agenzia delle Entrate
- tramite un intermediario (associazioni di categoria o CAF), a pagamento.

ATTENZIONE: È possibile registrare il contratto di locazione con il regime della "cedolare secca", a scelta del locatore (il proprietario dell'abitazione).

COMPRARE UN IMMOBILE

Le imposte da versare quando si acquista una casa dipendono da vari fattori.

Se il venditore è un privato, il compratore paga l'imposta di registro del 9% e le imposte ipotecaria e catastale (50 euro ciascuna).

Se il venditore è un'impresa, può essere che la vendita sia soggetta a IVA: il compratore paga l'Iva pari al 10% (22% per le abitazioni di lusso) più le imposte di registro, ipotecaria e catastale (200 euro ciascuna). In questo caso si applicano di regola, salvo casi particolari: l'imposta di bollo di 230 euro, la tassa ipotecaria